



Nota della presidenza diocesana sulle elezioni amministrative ed europee

In occasione delle prossime elezioni amministrative in molti comuni del nostro territorio e per il rinnovo del Parlamento Europeo, l'Azione Cattolica dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano avverte la necessità di proporre a tutti, credenti e non, una riflessione sulla responsabilità che grava su ciascun cittadino.

Nella fedeltà alla scelta religiosa, che grazie a Vittorio Bachelet ha segnato la sua storia recente, l'Azione Cattolica non dà indicazioni di voto e non sostiene alcun candidato; oggi, semmai, avverte l'esigenza di richiamare tutti alla corresponsabilità democratica.

La democrazia è un bene delicato, fragile, come una pianta che ha bisogno di essere innaffiata con cura: non è data una volta per sempre; tanto più in questo frangente storico, segnato da frammentazione sociale ed individualismo crescente che paiono lasciare poco spazio per pensare il futuro, costruire il bene comune e una ecologia integrale.

Questo tempo chiede a ciascuno di occuparsi della solidità e della qualità della democrazia, non dimenticando il sacrificio di quanti – provenendo da appartenenze politiche diverse – l'hanno trasmessa a noi; solo così scongiureremo il rischio che la democrazia si atrofizzi, “diventi un nominalismo, una formalità, perda rappresentatività, si disincarni lasciando fuori il popolo nella sua lotta quotidiana per la dignità, nella costruzione del suo destino” (Papa Francesco, Discorso ai partecipanti al 3° Incontro mondiale dei Movimenti popolari, 5 novembre 2016).

Per questo, il primo impegno che l'Azione Cattolica chiede di assumere a tutti i cittadini è quello di esercitare il diritto di voto.

Le città che talvolta vediamo sporche, impregnate di illegalità diffusa, incapaci di solidarietà e giustizia, avere di speranza per i giovani, sono frutto anche delle nostre scelte.

Il Parlamento Europeo, dal canto suo, sin dai prossimi mesi, sarà chiamato a decidere e legiferare su temi essenziali che riguardano la pace, la transizione ecologica, le politiche agricole ed industriali, l'accoglienza dei migranti, il lavoro.

L'urgenza di una partecipazione doverosa e responsabile appare ancora più evidente nella nostra terra, segnata da una crescente disaffezione verso il voto, esercitato in Calabria nelle ultime elezioni regionali ed europee soltanto da poco più del 44% degli aventi diritto.

Non partecipare al voto significa non solo delegare ad altri il compito di scegliere per noi, ma anche sottrarsi all'impegno per un cambiamento possibile fondato sulla nostra responsabilità.

L'Azione Cattolica invita anche a un esercizio “libero” del voto.

Onorare la memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita per la democrazia significa assumere il compito di scegliere con coscienza, senza lasciarsi condizionare da promesse, da appartenenze o peggio da ricatti fondati sulla logica dello scambio: coloro che agiscono così sfruttano la disperazione di quanti versano nel bisogno per il loro misero tornaconto personale.

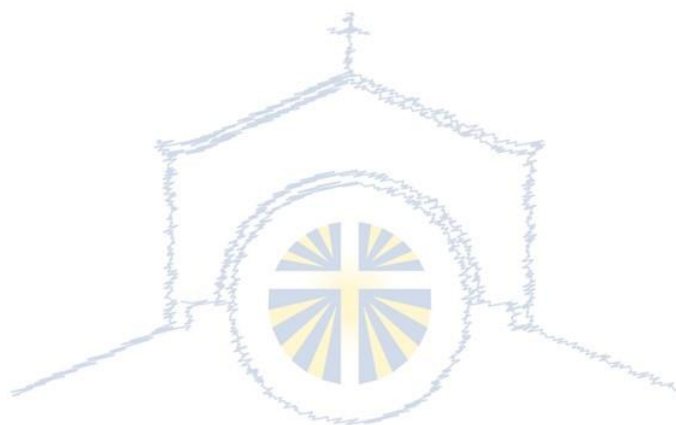


L'Azione Cattolica – che ringrazia quanti candidandosi si metteranno sinceramente a servizio del bene comune – sente forte l'esigenza di rimarcare altresì il valore educativo di una scelta libera: i nostri figli, le generazioni future ci chiederanno conto delle nostre scelte e sperimenteranno la libertà e la democrazia solo se noi le avremo vissute fino in fondo.

Diversamente, indicheremo loro la strada della remissione e della rassegnazione.

È un appello alle coscienze – che vorremmo fossero libere e forti – di quanti hanno a cuore la vita della nostra gente, dei poveri in attesa di promozione sociale, degli immigrati che cercano vita, di quanti incrociano la nostra strada in terra di Calabria e coltivano la speranza di una vita dignitosa.

Nella consapevolezza che quello elettorale è il momento più alto della democrazia, l'Azione Cattolica della Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano augura a tutti “Buon Voto”.



AZIONE CATTOLICA ITALIANA
Arcidiocesi Cosenza-Bisignano